

CONFERENZA STAMPA

Progetto "Vacanze Sicure"

Milano, 27 aprile 2012

*A cura di:
Fabio Bertolotti – Direttore Assogomma*



FEDERAZIONE GOMMA PLASTICA
ASSOGOMMA
Gruppo Produttori Pneumatici



FEDERPNEUS
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
RIVENDITORI SPECIALISTI
DI PNEUMATICI

PARCO CIRCOLANTE

In Italia risultano immatricolati circa 49 milioni di veicoli di cui oltre 37 milioni di vetture* con un età media[°] di 8 anni e 2 mesi. Sono circa il 40% le vetture con più di 10 anni di età.

(*) Fonte: ACI - anno 2011

(°) Fonte: ACI - stima anno 2010

CONTROLLI FDO

Dal 2003 al 2011 sono state realizzate più di una decina d'indagini a cura delle Forze dell'Ordine ed in particolare dalla Polizia Stradale finalizzate a verificare le condizioni dei pneumatici.

Queste indagini sono state condotte in Lombardia, Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Trentino Alto Adige, Liguria, Lazio, Sicilia, Puglia.

CONTROLLI POLSTRADA 2012

Le migliaia di controlli, previsti tra maggio e giugno, avverranno su un territorio con oltre 12 milioni di vetture immatricolate in Campania, Lombardia e Sicilia, che rappresentano quasi il 34% del parco circolante nazionale.

Regioni con forte volume di traffico sia di business che turistico.

CONTROLLI POLSTRADA 2012

CONSISTENZA VETTURE ED ETA' MEDIA

CAMPANIA	3,4 <u>mil.</u>	~	<u>11 anni</u>	(20° posto)
LOMBARDIA	5,8 <u>mil.</u>	~	<u>6,5 anni</u>	(3° posto)
SICILIA	3,1 <u>mil.</u>	~	<u>10 anni</u>	(18° posto)

Fonte: ACI

Consistenza vetture: anno 2011

Graduatoria: stima anno 2010

INDAGINI PNEUMATICI

RISULTATI 2003-2011

Lisci	da 3 a 10%
Danneggiati	da 3 a 10%
Non omologati	da 2 a 20%
Non conformi alla cc	da 1 a 2%

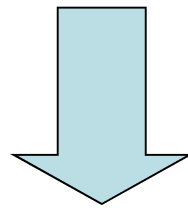
INDAGINI PNEUMATICI

La Polizia stradale non può effettuare controlli sulla pressione di gonfiaggio anche se si tratta di un altro parametro fondamentale per la sicurezza stradale riferito ai pneumatici.

Da nostre ricerche oltre il 50% dei mezzi in circolazione viaggia con pneumatici sgonfi ed il 7% - 8% con pressioni pericolose

RISCHI E CONSEGUENZE DI UN PNEUMATICO LISCIO O CON USURA IRREGOLARE

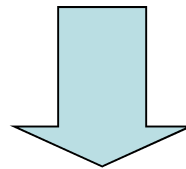
- **Le caratteristiche prestazionali si riducono drasticamente**
- **Aumento fenomeno aquaplaning e possibile perdita di aderenza al manto stradale**



**IL CONTROLLO DIMINUISCE RISCHI E PERICOLI
AUMENTA LA SICUREZZA STRADALE**

RISCHI E CONSEGUENZE DI UN PNEUMATICO SGONFIO

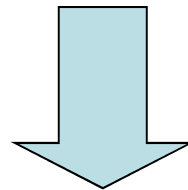
- **Surriscaldamento che può determinare, in casi prolungati, anche un degrado strutturale del pneumatico non sempre palese**
- **Insicurezza di guida per alterato comportamento del veicolo e ridotta tenuta di strada**
- **Accentuazione del rischio di possibili lesioni, tagli rigonfiamenti in caso di urti accidentali**



**IL CONTROLLO DIMINUISCE RISCHI E PERICOLI
AUMENTA LA SICUREZZA STRADALE**

RISCHI E CONSEGUENZE DI UN PNEUMATICO SGONFIO

- **Usure rapide e irregolari**
- **Aumento del consumo di carburante e conseguente inutile danno all'ambiente**



DANNI ECONOMICI E COSTI SOCIALI

COS'È L'OMOLOGAZIONE DEL PNEUMATICO?

L'omologazione è il riconoscimento ufficiale, da parte dell'Autorità, o Ente preposto, della conformità ad una specifica tecnica o regolamento.

I pneumatici devono soddisfare una serie di normative che sanciscono le caratteristiche dimensionali e prestazionali (carichi, velocità, etc.), e le relative marcature. Sono previste anche verifiche di conformità alla produzione per garantire che il prodotto assicuri sempre lo stesso livello di prestazioni. Le Direttive Europee emesse nel corso degli anni '90 hanno reso obbligatoria l'omologazione dei veicoli e dei relativi componenti (pneumatici compresi).

Solo prodotti "conformi" possono essere immessi sul mercato.

QUALI PNEUMATICI DEVONO ESSERE OMOLOGATI E COME DISTINGUERLI?

Tutti i pneumatici destinati agli autoveicoli, ai ciclomotori, ai motocicli, ai veicoli commerciali e pesanti, caravan, ecc. per poter essere venduti, importati, montati e/o circolare devono essere omologati.

L'omologazione consiste nella apposizione su uno dei due fianchi della marcatura composta da una lettera "E" maiuscola seguita da un numero identificativo del Paese che rilascia l'omologazione a prescindere dal luogo in cui è stato prodotto il bene:



Tale marcatura, sempre in rilievo, deve obbligatoriamente essere seguita da un numero generalmente composto da sei/sette cifre.

COME DISTINGUERE UN PNEUMATICO OMOLOGATO?

Pneumatici
sotto
controllo

La "marcatura"



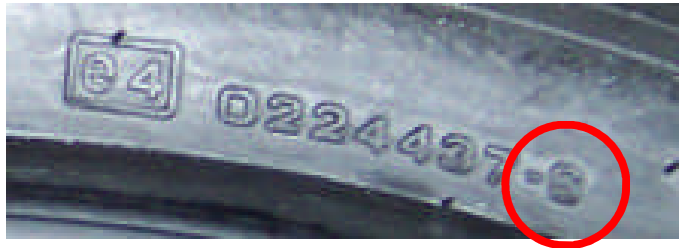
identifica che il pneumatico è stato omologato in Italia (**3**), a prescindere dal suo luogo di produzione.

La mancanza del riferimento del Paese o del codice a sei o sette cifre che segue al di fuori del cerchio o rettangolo sta a significare che il pneumatico non possiede l'omologazione europea.

L'omologazione rilasciata da uno dei Paesi firmatari degli accordi di Ginevra 1958 vale automaticamente in tutti gli altri (reciprocità).

MARCATURE: RUMOROSITÀ ESTERNA DA ROTOLAMENTO

Pneumatici
sotto
controllo



A partire da febbraio 2004 per pneumatici montati su veicoli di nuova omologazione, e da febbraio 2005 per quelli montati su veicoli di prima immatricolazione, la precedente omologazione (marcatatura "E3..." – oppure e3 minuscola) viene integrata da quella relativa alle emissioni sonore, contraddistinta da una "e" (minuscola) seguita dal numero di omologazione che termina con una "s". Da ottobre 2009 la norma riguardante le emissioni sonore si applica progressivamente anche al ricambio.

Sul pneumatico possono essere presenti due marcature



MARCATURE: IN CONTINUA EVOLUZIONE

Da qualche anno l'Unione europea ha introdotto nuovi limiti e nuovi parametri definiti dal regolamento R117 (3 versioni .00, .01 , .02)

E' stata definita una «marcatatura nuova» che contempla sia l'omologazione sia i limiti di rumorosità esterna da rotolamento e dei nuovi parametri.

Un pneumatico che, oltre ad essere omologato (R-30 , R-54), rispetta il regolamento 117 riporta sul fianco, ad esempio, la seguente marcatatura:



... che sostituisce quella indicata nella slide precedente

COSA PUÒ SUCCEDERE A CIRCOLARE CON UN PNEUMATICO PRIVO DELL'OMOLOGAZIONE?

❖ **Sicurezza stradale:**

pericolo per sé e per gli altri

❖ **Assicurazioni:**

possibile non liquidazione del sinistro

❖ **Forze dell'Ordine:**

sanzioni e possibile fermo del mezzo

❖ **Garanzia legale:**

non copertura dei due anni sul prodotto

CODICE DELLA STRADA

Il nuovo Codice della Strada non prevede più il solo divieto di circolazione con pneumatici non omologati, ma anche il

**divieto di importare, vendere, montare
o produrre per il territorio nazionale
pneumatici NON omologati**

CODICE DELLA STRADA

Chi importa, vende, monta pneumatici non omologati è soggetto ad una sanzione amministrativa (da 779 € a 3.119 €). Una multa che è 5 volte superiore a quella prevista per la generalità dei prodotti non omologati.

I pneumatici non omologati anche se non installati sul veicolo, possono quindi essere soggetti a sequestro e confisca.

UN ULTIMO CONSIGLIO

**E' sempre meglio viaggiare con
gomme in buone condizioni e adatte al
periodo stagionale.**

**Questo è il momento per il cambio di
stagione sostituendo i pneumatici
invernali!**